

Immuni a scuola

Nel dibattito sulla riapertura delle scuole compare troppo poco l'app *Immuni* come un possibile presidio contro la diffusione dell'epidemia. La redazione ha deciso di metterne in prima pagina l'icona e il [link per scaricarla dal sito del Ministero della salute](#).



Pur essendo l'uso degli Smart phone interdetto in aula, l'uso diffuso di *Immuni* tra tutto il personale della scuola, come anche tra tutti gli studenti maggiorenni che posseggono uno smart phone, renderebbe molto più efficace il tempestivo tracciamento dei contagi e il contenimento dei focolai che potrebbero divampare nelle scuole o in qualche singola classe.

Ad oggi solo 5 milioni di cittadini italiani hanno installato *Immuni*, forse anche a causa di una informazione carente sul suo funzionamento e sulla sua utilità. Tra i tanti messaggi che la scuola dovrebbe veicolare in questa fase di ripartenza, per gestire al meglio il nuovo modo di stare insieme a scuola, c'è quello **solidale** che fonda la difesa della propria salute sulla salvaguardia della salute altrui: *Immuni* non ci rende immuni né ci cura ma ci permette di avvertire rapidamente, nel giro di poche ore, tutti coloro che abbiamo incontrato se noi fossimo risultati ammalati di Covid-19; in cambio con la stessa tempestività saremmo avvertiti se qualche persona da noi incontrata provvista di *Immuni* si fosse ammalata negli ultimi 14 giorni. Per arginare il contagio e ridurre i rischi per i nostri congiunti è fondamentale la rapidità delle misure di isolamento e di testing.